

Tommaso D'Aquino, un faro per la ricerca di Dio

Si conclude oggi, a M. S.G. Campano, la festa per il Dottore della Chiesa



San Tommaso e una veduta del Castello ducale di Monte San Giovanni, in cui dimorò

AUGUSTO CINELLI

Da filosofo e da teologo ha dimostrato di possedere una singolare "familiarità" nei confronti di Dio: una familiarità di pensiero, di "professione" e una familiarità di vita, come attestato dai biografi che ci ricordano la sua ardente e assidua esperienza di orazione. San Tommaso d'Aquino resta uno dei giganti della storia della Chiesa ed è provvidenziale poterne rispolverare la grande lezione di vita e di pensiero, non dimenticando però la sua dimensione segnatamente mistica, a volte rimasta un po' troppo in ombra. In questi giorni la figura dell'Aquinate è tornata a farci luce in occasione della memoria del suo transito, avvenuto il 7 marzo 1274 presso l'Abbazia di Fossanova. Nello stesso giorno, oltre che nella diocesi di Sora-Aquino-Pontecorvo, il

Dottore della Chiesa è festeggiato come co-patrono a Monte San Giovanni Campano, nel cui castello, già di proprietà dei d'Aquino, Tommaso dimorò agli albori della sua vocazione alla vita religiosa tra i domenicani. Sul piano più squisitamente spirituale ci si è preparati all'annuale ricorrenza con il triduo celebrato nella chiesa Collegiata dal parroco di Santa Maria della Valle don Antonio Covito. Giovedì 7 marzo, tre le celebrazioni nella stessa chiesa, mentre a mezzogiorno l'Abate di Casamari Dom Silvestro Buttarazzi ha celebrato una santa Messa nella cappella dedicata al Santo all'interno del castello ducale. Sul piano culturale, sempre il giorno 7 la sala consiliare del comune monticiano ha ospitato una conferenza "sull'attualità di Tommaso tra fede e ragione" tenuta da Padre Costantino Comparelli, su-



periore della comunità dei Passionisti di Faltaverra. A seguire presso la sala-teatro dello stesso palazzo comunale il circolo culturale "I Pini" ha presentato la rappresentazione teatrale "La tentazione di San Tommaso". Oggi, 10 marzo, la conclusione dei giorni dedicati al co-patrono, con un concerto d'organo del maestro Riccardo Maccarone nella chiesa Collegiata, a con inizio alle 18 e 30.

In vendita le piantine d'ulivo dell'Unitalsi

Ieri e oggi, davanti alle chiese e nelle piazze

Nelle giornate di ieri e oggi l'Unitalsi celebra la 12ma della Giornata Nazionale proponendo - in oltre 3000 piazze italiane - una "piantina d'ulivo", simbolo di pace e fratellanza.

Il ricavato delle offerte sarà utilizzato dall'Unitalsi per sostenere i numerosi pro-

getti di carità in cui l'associazione è impegnata quotidianamente sull'intero territorio nazionale, al servizio della popolazione più debole, grazie al costante e generoso impegno dei propri volontari.

Anche i volontari della sottosezione diocesana dell'UNITALSI saranno presenti

davanti alle Chiese della nostra Diocesi. Le offerte raccolte sosterranno in gran parte i progetti nazionali, mentre una quota resterà disponibile per l'attuazione dei progetti di carità sul territorio della nostra Diocesi.

La locandina dell'iniziativa

Il primo centro di ascolto Caritas nella vicaria di Veroli

Nascerà a Monte San Giovanni. Un ciclo formativo per i volontari

(A. C.) - Aprirà prossimamente a Monte San Giovanni Campano un Centro di ascolto promosso dalla Caritas diocesana, il primo dislocato sul territorio della vicaria di Veroli. Come è nelle finalità della Caritas, il Centro sarà a servizio del territorio di tutte le parrocchie del comune per accogliere richieste di sostegno e accompagnamento di famiglie e singoli colpiti in qualche modo dalle varie forme di disagio, da quello economico a quello relazionale. In particolare, una tale iniziativa indica la volontà della comunità cristiana di farsi il più possibile vicina a chi è segnato dalle nuove e vecchie povertà, offrendo in tal modo un segno tangibile di solidarietà e di speranza. In vista dell'apertura del Centro, la Caritas ha promosso nelle passate settimane cinque incontri di formazione per gli aspiranti animatori del servizio,



individuati con la collaborazione dei parroci delle parrocchie di Monte San Giovanni. L'ultimo degli incontri, tutti ospitati nella Sala "Cardinal Vizzardelli" della parrocchia di Santa Maria della Valle, è stato tenuto dal direttore dell'organismo diocesano, Marco Toti, che ha illustrato le finalità del servizio del Centro di ascolto nell'ambito della pastorale delle comunità. Quest'ultimo incontro è stato allargato alla partecipazione di parroci, membri di consigli pastorali, confraternite e aggregazioni laicali, catechisti, animatori liturgici e operatori Caritas.

Termina la peregrinatio le reliquie di S. Pio e del Beato Giovanni Paolo II

Dopo la Celebrazione del Vescovo, oggi Messa per la Protezione Civile

Dopo le tappe dei giorni scorsi ad Arnara e nel capoluogo, dopo il Convegno "La fede testimoniata: San Pio e il Beato Giovanni Paolo II" e la Celebrazione Eucaristica presieduta dal Vescovo Ambrogio ieri pomeriggio nella chiesa di Sant'Antonio a Frosinone, nella giornata odierna l'ultima iniziativa.

In occasione della presenza a Frosinone delle reliquie di San Pio da Pietralcina, protettore degli operatori di Protezione Civile, nel pomeriggio sarà celebrata una Santa Messa nella Chiesa di San Paolo Apostolo (nel quartiere Cavoni). La Celebrazione Eucaristica - fissata alle ore 16.30 - sarà officiata dal Cappellano della Protezione Civile don Angelo Bussotti e, al termine, verranno benedetti i mezzi operativi dell'Associazione.

